



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Toscana

Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale

**IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE
IL SEGRETARIO REGIONALE**

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e s.m.i.;

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 *“Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*, come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 *“Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137”*;

Vista la Legge 24 giugno 2013 n. 71 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 aprile 2013, n. 43, recante disposizioni urgenti per il rilascio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015. Trasferimento di funzioni in materia di turismo e disposizioni sulla composizione del CIPE.”*;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 *“Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”* e successive modifiche e integrazioni;

Visto il DPCM 29 agosto 2014 n. 171 *“Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.”*

Visto il DDG del 09/03/2015, registrato alla Corte dei Conti in data 16 aprile 2015, foglio 1516, con il quale il Direttore Generale Bilancio ha conferito all'arch. Paola Grifoni l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di Segretario regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Toscana

Vista la richiesta di autorizzazione all'alienazione presentata dall'Ente “Agenzia del Demanio”, proprietario dell'immobile denominato “**Villa di Camerata**” sito in Provincia di Firenze, Comune di Firenze Via Augusto Righi, - distinto al N.C.E.U. al Foglio n. 63 partt. 312, 148, 311 (subb. 500, 501 e 502), e part. 351 (subb. 500, 501, 502 e 503), e al N.C.T. Foglio n. 63 part. 353, richiesta pervenuta alla Soprintendenza belle arti e paesaggio per le province di Firenze, Prato e Pistoia in data 20.10.2015 e assunta in protocollo in data 23.10.2015 al n. 15376;

Visto il parere espresso dalla competente Soprintendenza con nota prot. n. 16622 del 05.11.2015 pervenuta in data 16.11.2015;

Acquisita la nota prot. n. 276925 del 24.12.2015, della Regione Toscana ai fini degli adempimenti di cui all'art. 55 comma 3 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;

Considerato che l'immobile suddetto è stato sottoposto alla verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;

Accertato che l'immobile suddetto è soggetto per intero a tutte le disposizioni di tutela dei beni culturali contenute nel predetto Decreto Legislativo 42/2004 e ss.mm.ii. per effetto del



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Toscana
Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale

provvedimento n. 54/2013 emesso in data 21.02.2013, a rettifica del D.D.R. n. 10/2013 del 14.01.2013, ai sensi dell'art. 10, comma 1, del citato Decreto Legislativo;

Visto che il suddetto provvedimento n. 54/2013 emesso in data 21.02.2013 è stato trascritto presso la competente Agenzia delle Entrate – Servizio Pubblicità Immobiliare in data 13.03.2013, Reg. gen. 7390, Reg. part. 5488, affinché abbia efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo;

Vista la natura giuridica dell'Ente proprietario dell'immobile per cui il medesimo rientra tra i beni culturali indicati dall'art. 10, comma 1 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 42 /2004 e ss.mm.ii.. per cui l'immobile rientra nel demanio culturale;

Considerato che la destinazione d'uso proposta non è suscettibile di recare pregiudizio alla conservazione e fruizione pubblica del bene e comunque risulta compatibile con il carattere storico artistico del bene medesimo;

Considerato che le modalità ed i tempi previsti per il conseguimento degli obiettivi di valorizzazione indicati nella richiesta risultano congrui ;

Vista la delibera di autorizzazione all'alienazione assunta dalla Commissione regionale per il patrimonio culturale, ai sensi dell'art. 39 del DPCM 29 agosto 2014, n. 171 nella seduta del 23.12.2015 , come da verbale agli atti d'ufficio;

DELIBERA

Ai sensi dell'art. 55 comma 3 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'alienazione dell'immobile denominato "**Villa di Camerata**", sito in Provincia di Firenze, Comune di Firenze, Via Augusto Righi, - distinto al N.C.E.U. al Foglio 63 partt. 312, 148, 311 (subb. 500, 501 e 502), e part. 351 (subb. 500, 501, 502 e 503), e al N.C.T. Foglio n. 63 part. 353, con le seguenti prescrizioni e condizioni che, ai sensi dell'art. 55-bis del citato decreto legislativo, dovranno essere riportate nell'atto di alienazione e che, di tale atto, costituiscono obbligazione ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile ed oggetto di apposita clausola risolutiva espressa:

1. L'esecuzione di lavori ed opere di qualunque genere sull'immobile è sottoposta a preventiva autorizzazione della competente Soprintendenza ai sensi dell'art. 21, commi 4 e 5 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.
2. In relazione alle condizioni di fruizione pubblica dell'immobile, si prende atto che non intervengono modifiche alla situazione conseguente alle precedenti destinazioni d'uso.
3. L'immobile, per il quale si ritiene compatibile la destinazione d'uso attuale e prevista (locali di servizio e deposito, locali ad uso ricettivo, locali ad uso uffici ed il parco ad uso campeggio), non dovrà comunque essere destinato ad usi, anche a carattere temporaneo, suscettibili di arrecare pregiudizio alla sua conservazione e fruizione pubblica o comunque non compatibili con il carattere storico e artistico del bene medesimo. A tale riguardo ogni variazione d'uso, anche qualora non comporti modifica della consistenza architettonica dell'immobile, dovrà essere preventivamente comunicata alla competente Soprintendenza, ai sensi dell'art. 21, comma 4 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii..



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Toscana

Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale

La planimetria catastale fa parte integrante del presente provvedimento che sarà notificato, in via amministrativa, agli interessati.

Le prescrizioni e condizioni contenute nel presente provvedimento, saranno trascritte nei registri immobiliari presso la competente Agenzia delle Entrate – Servizio Pubblicità Immobiliare.

Avverso la presente autorizzazione è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii..

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104.

**IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE
SEGRETARIO REGIONALE**

arch. Paola Grifoni

Firenze, 31 DIC. 2015





Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Toscana

Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale

Planimetria allegata

Identificazione del Bene

Denominazione Villa Camerata

Comune Firenze

Nome strada Viale Augusto Righi, 2

Planimetria catastale Foglio n. 63 partt. 312, 353, 148 (graffata con la part. 312), 311 subb. 500, 501 e 502 e part. 351 subb. 500, 501, 502 e 503



IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE
SEGRETARIO REGIONALE
arch. Paola Grifoni



Firenze, 31 DIC. 2015



DECRETO N° 54/2013

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana

IL DIRETTORE REGIONALE

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998 n. 368; come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004 n. 3

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137;

Visto il Decreto Legislativo 24 marzo 2006, n. 156 "Disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, in relazione ai beni culturali";

Visto il Decreto Legislativo 26 marzo 2008 n. 62 contenente "Ulteriori disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42, in relazione ai beni culturali";

Visto il D.P.R. 26 novembre 2007, n. 233 "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'art. 1, comma 404, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificato dal D.P.R. 2 luglio 2009, n. 91 "Modifiche ai decreti presidenziali di riorganizzazione del Ministero e di organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministro per i beni e le attività culturali";

Visto il DPCM del 19 luglio 2012, registrato alla Corte dei Conti in data 8 agosto 2012, Reg. 11, fgl. 307, con il quale è stato attribuito alla dott. Isabella Lapi l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Toscana;

Visto il provvedimento n. 10/2013 del 14.01.2013 con il quale il bene denominato "Villa Camerata", sito in Provincia di Firenze, Comune di Firenze, Viale Augusto Righi, 2, distinto in Catasto al N.C.E.U. Foglio n. 63 partt. 312, 148 sub. 3 (graffata con la part. 312), 311 subb. 500, 501 e 502 e part. 351 subb. 500, 501, 502 e 503 e al N.C.T. Foglio n. 63 part. 353, confinante con le particelle 129, 519 e 808, è stato dichiarato di interesse particolarmente importante ai sensi dell'art. 10, comma 1, del citato D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;

Visto che nel suddetto provvedimento, nell'identificazione catastale dell'immobile è stato commesso un errore materiale (errata attribuzione del sub. 3 alla part. 148);

Visto l'opportunità di rettificare, per quanto sopra, il provvedimento citato;

D E C R E T A

il provvedimento n. 10/2013 del 14.01.2013, emesso ai sensi dell'art. 10, comma 1, del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 e ss.mm.ii., per i motivi sopra specificati, è **rettificato** per quanto concerne l'identificazione catastale; pertanto l'identificazione catastale "Distinto al N.C.E.U al Foglio n. 63 partt. 312, 148 subb. 3 (graffata con la part. 312), 311 subb. 500, 501 e 502 e part. 351 subb. 500, 501, 502 e 503 e al N.C.T. Foglio n. 63 part. 353" è sostituita dalla seguente: "Distinto al N.C.E.U al Foglio n. 63 partt. 312, 148 (graffata con la part. 312), 311 subb. 500, 501 e 502 e part. 351 subb. 500, 501, 502 e 503 e al N.C.T. Foglio n. 63 part. 353".



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paisaggistici della Toscana

Il presente decreto sarà trascritto presso la competente Agenzia del Territorio – Servizio Pubblicità Immobiliare ed avrà efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i Beni e le Attività Culturali ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii..

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale ai sensi del D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104.

Firenze, 21 FEB 2013



IL DIRETTORE REGIONALE

dott. Isabella Lapi



Si attesta che la presente copia
composta da n. 2 pagine è
conforme al documento originale.
FIRENZE, 21 FEB 2013.

L'ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
GESTIONE
Andrea PETRACCHI



DECRETO N° 10/2013

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana

IL DIRETTORE REGIONALE

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

Visto il Decreto Legislativo 24 marzo 2006, n. 156 "Disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, in relazione ai beni culturali";

Visto il Decreto Legislativo 26 marzo 2008 n. 62 contenente "Ulteriori disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42, in relazione ai beni culturali";

Visto il Decreto Dirigenziale 6 febbraio 2004, recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico, così come modificato dal Decreto Dirigenziale 28 febbraio 2005;

Visto il D.P.R. 26 novembre 2007, n. 233 "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'art. 1, comma 404, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificato dal D.P.R. 2 luglio 2009, n. 91 "Modifiche ai decreti presidenziali di riorganizzazione del Ministero e di organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministro per i beni e le attività culturali";

Visto il DPCM del 19 luglio 2012, registrato alla Corte dei Conti in data 8 agosto 2012, Reg. 11, fgl. 307, con il quale è stato attribuito alla dott. Isabella Lapi l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Toscana;

Vista la nota prot. n. 13240 del 30.08.2011 con la quale l'Agenzia del Demanio-Filiale Toscana e Umbria ha trasmesso un elenco di beni da sottoporre a verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., tra cui l'immobile appresso descritto (avvio di procedimento in data 08.09.2011);

Visto il parere della Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le province di Firenze, Pistoia e Prato, espresso con nota prot. n. 26942 del 04.12.2012, pervenuta in data 10.12.2012;

Visto il parere della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana, espresso con nota prot. n. 16480 del 06.10.2011, pervenuta in data 07.10.2011;

Ritenuto che l'immobile

Denominato	Villa Camerata
Provincia di	Firenze
Comune di	Firenze
Sito in	Viale Augusto Righi
Numero civico	2



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paisaggistici della Toscana

Distinto al N.C.E.U al Foglio n. 63 partt. 312, 148 subb. 3 (graffata con la part. 312). 311 subb. 500, 501 e 502 e part. 351 subb. 500, 501, 502 e 503 e al N.C.T. Foglio n. 63 part. 353

confinante con Foglio n. 63 particelle 129, 519, 808 e con Viale Augusto Righi, come dalla allegata planimetria catastale, presenta interesse ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. in quanto possiede i requisiti di interesse storico-artistico per i motivi contenuti nella relazione storico-artistica allegata;

DECRETA

il bene denominato "Villa Camerata", meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., in quanto possiede i requisiti di interesse storico-artistico e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico-artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente decreto è trascritto presso la competente Agenzia del Territorio – Servizio Pubblicità Immobiliare ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'articolo 16 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii..

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale ai sensi del D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104.

IL DIRETTORE REGIONALE

dott. Isabella Lapi

Firenze, 14 GEN 2013

→ att.ne!

notificato con decreto 54/13



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana

Relazione allegata

Identificazione del Bene

Denominazione Villa Camerata
Regione Toscana
Provincia Firenze
Comune Firenze
Nome strada Viale Augusto Righi
Numero civico 2

Relazione storico-artistica

Descrizione morfologica

Il complesso è composto dalla villa storica che costituisce il nucleo principale, suddiviso in due corpi di fabbrica contigui (la villa e il braccio delle camere) disposti planimetricamente ad "L", e di un edificio secondario a sviluppo longitudinale adibito ad uffici (ex limonaia); gli edifici sono circondati dal parco e dal giardino. L'impianto originario della villa risale al XV secolo ed è stato successivamente modificato ed ampliato nel corso dei secoli successivi e maggiormente nel '700; ha assolto a funzioni residenziali fino al 1954-1955, quando fu destinata ad ostello.

L'edificio si sviluppa su quattro livelli:

1. piano interrato: sono presenti cantine e locali di servizio, oltre ad un *auditorium*;
2. piano terreno: salone-*reception*, bar, sale mensa e spazi adibiti a cucine e grande portico d'ingresso esterno al fabbricato;
3. primo piano: camere, appartamento del gestore, servizi igienici, ampia terrazza sopra il portico e soppalco;
4. secondo piano: salone d'ingresso su doppio livello, affrescato e balaustrato.

L'immobile è costruito secondo i dettami dell'architettura tradizionale delle ville toscane: strutture primarie verticali in muratura solai e coperture in legno, pareti intonacate sia internamente che esternamente, finiture in pietra serena, pavimenti in cotto fiorentino.

La sala principale con funzione di *hall* d'ingresso presenta decorazioni settecentesche con finte trabeazioni marmoree, stucchi, controsoffiti o pareti affrescate, sculture e drappaggi.

La porzione immobiliare che costituisce il braccio delle camere con i relativi servizi, a forma rettangolare e disposto su tre livelli, è di realizzazione più recente rispetto alla villa, con la quale è collegato mediante due vani scala. Il corpo di fabbrica in oggetto, dotato di una scala esterna di sicurezza realizzata in tempi recenti sul lato ovest ai fini dell'ottemperamento delle norme di prevenzione incendi. Il complesso è attualmente adibito a sede dell'Ostello della Gioventù di Firenze, e la destinazione d'uso si reputa compatibile con le esigenze di tutela.

Ex limonaia

L'edificio, posto a sud del fabbricato principale, è costituito da un corpo di fabbrica a conformazione planimetrica rettangolare, per porzione disposto su due livelli.

La porzione a tetto, dotata anche di un soprastante soppalco, è adibita ad ufficio; nell'altra, si trovano al piano terreno, un locale di deposito, al primo piano, tre camere con rispettivo servizio.

Giardino-parco ed attrezzature-servizi del campeggio

Oltre al giardino all'italiana posto nella zona antistante la villa, il complesso è circondato da un parco, che risulta in parte utilizzato per la zona adibita a campeggio.



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana

Risultano a servizio dell'attività un fabbricato in muratura ad uso di *bungalows*, costituito da cinque monolocali posti in adiacenza, con retrostante servizio igienico, ed il blocco dei servizi del campeggio anch'esso in muratura.

Descrizione storica

Il primo impianto della villa si chiamava in origine "*Villa Monte in Camerata*" o "*Villa Talpa*".

Nel 1427 ne era proprietario Bernardo del Maestro Francesco della Famiglia Ridolfi Calzolai.

Nel 1469 la Famiglia Ridolfi la mise in vendita per dissesti finanziari.

Da allora la villa passò a diversi proprietari tra i quali sono ricordati Niccolò di Giovanni del Barbighia, dal quale l'acquistò nel 1562, Lelio Torelli di Fano che nel 1586 la rivendette a Giovanni da Sommaia. Questi la cedette dopo breve tempo a Tommaso di Leonardo da Verrazzano.

Nel 1649 l'ereditò Luca di Camillo degli Albizi, i cui discendenti ne rimasero proprietari per due secoli successivi e ne apportarono grandi cambiamenti, trasformandola in una villa prestigiosa.

I lavori settecenteschi più consistenti riguardarono la facciata esterna nonché il cortile centrale che fu trasformato in una grande sala decorata con stucchi e affreschi; fu inoltre realizzata un'ala laterale in fabbricato, destinata ad accogliere una pinacoteca. Il soffitto affrescato della sala centrale, mostra notevoli affinità con un importante ciclo di affreschi contemporanei situati nel Palazzo Valori Altoviti in Borgo degli Albizi a Firenze. I soggetti mitologici, trattati con fresche e ariose pennellate, indicano la mano di un artista di grande valore attivo nell'ambiente fiorentino del Settecento. L'importante villa nell'Ottocento passò ai Pucci che apportarono nuove modifiche alla costruzione ed impiantarono il parco all'inglese.

La proprietà passò successivamente agli Hall, ai Tarf e nel 1934 ai Morgan i quali, a loro volta la vendettero all'Azienda Autonoma di Turismo che nel 1955 la ristrutturò e la adibì ad Ostello per la Gioventù, destinazione che mantiene tuttora.

Motivazione

La Villa Camerata con giardino e parco possiede i requisiti dell'interesse culturale essendo un complesso di interesse artistico e storico particolarmente importante da sottoporre a tutela.

Il Funzionario Responsabile di Zona f.to Arch. Lia Pescatori, visto il Soprintendente f.to Arch. Alessandra Marino

IL DIRETTORE REGIONALE

dott. Isabella Lapi

Firenze, 14 GEN 2013



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

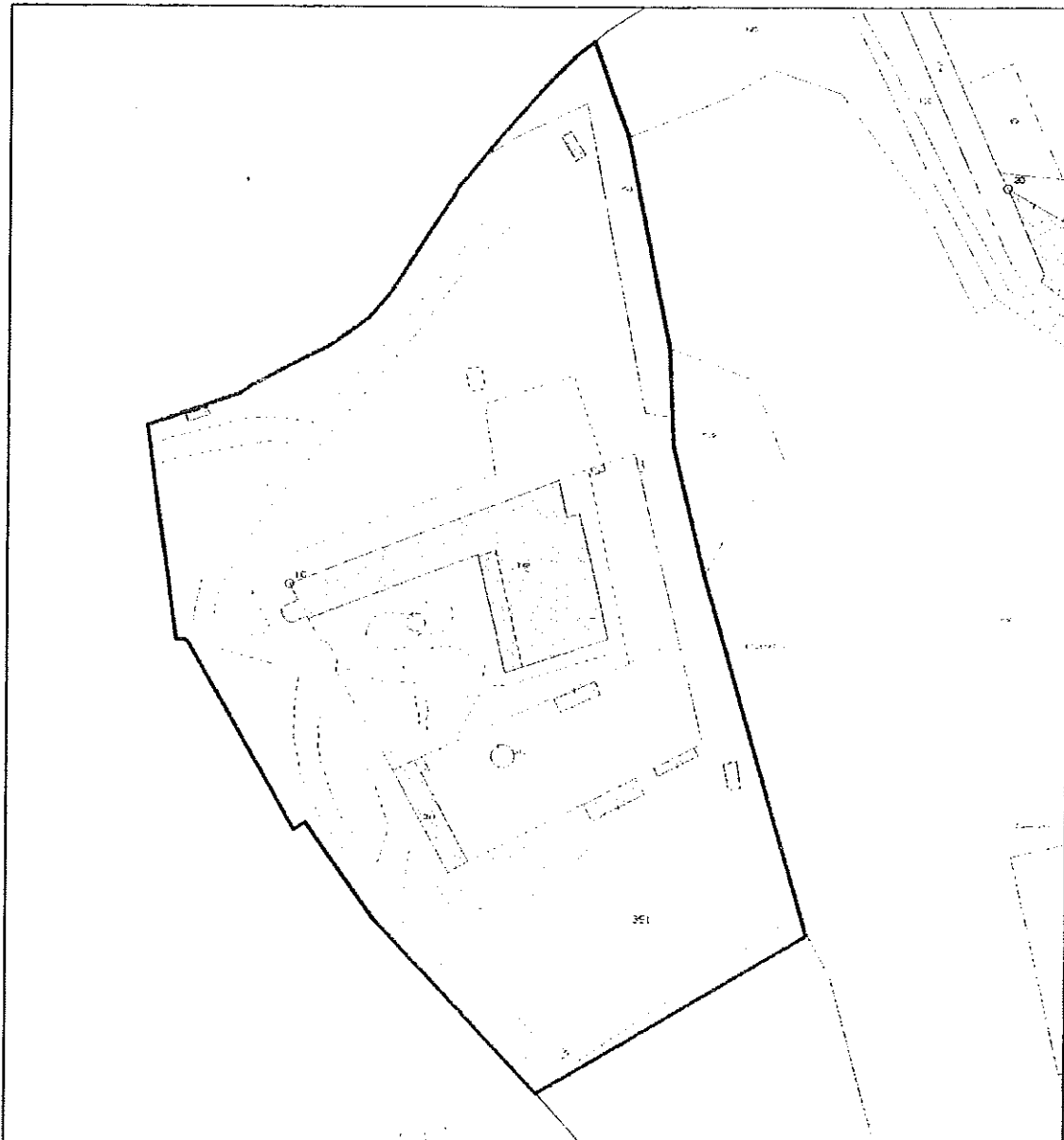
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paisaggistici della Toscana

Planimetria allegata

Identificazione del Bene

Denominazione Villa Camerata
Comune Firenze
Nome strada Viale Augusto Righi, 2

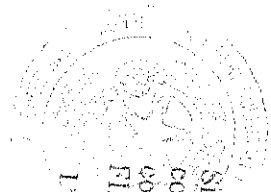
Planimetria catastale Foglio n. 63 partt. 312, 353, 148 subb. 3 (graffata con la part. 312), 311 subb. 500, 501 e 502 e part. 351 subb. 500, 501, 502 e 503



IL DIRETTORE REGIONALE

dot. Isabella Lapi

Firenze, 14 GEN 2013



Si attesta che la presente copia
complessiva di 10 copie
contiene il documento originale
FRINZI 15 GEN. 2013
DIREZIONE AMMINISTRATIVA
P. 11/11

AMMINISTRATIVO

Antonio Di...

Falgaudi
GL



AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Centrale Gestione Patrimonio Immobiliare dello Stato
Gestione Patrimonio e Fabbisogni
Beni Demaniali e Servizi al Territorio

Alla Direzione Regionale Toscana e Umbria
Via Laura, 64
50121 Firenze

Roma, 25.2.2013
Prot. n. 2013/5532/DGPS-PF-DT

Oggetto: Comune di Firenze – Immobile denominato “Villa Camerata” sito in via Augusto Righi, 2 – Dichiarazione di interesse storico-artistico ai sensi dell’art. 10, comma 1, del D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42.

Si fa riferimento alla nota prot. 1229 del 21.1.2013, inviata anche a codesta Direzione Regionale, con la quale il Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana ha notificato alla scrivente il provvedimento di dichiarazione di interesse culturale dell’immobile in questione emesso, ai sensi del D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, con decreto n. 10/2013 del 14.1.2013.


A tal riguardo, si invita codesta Direzione Regionale a procedere all’annullamento della scheda patrimoniale FIB0803 ed alla contestuale iscrizione del compendio in esame nel registro modello 23/D8, “Beni di interesse storico-artistico”, dando comunicazione dell’avvenuto aggiornamento alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato ed alla scrivente Direzione.

In ultimo, si raccomanda a codesto Ufficio di procedere alla rettifica dei dati presenti sul sistema informatico REMS.

Cordiali saluti.

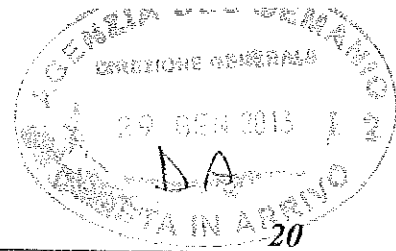
Il Responsabile
Marta Settimi



EX DCH 000
Potente
R. V. 

RACCOMANDATA A.R.

771239



20

*Ministero
per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici
della Toscana*

All' Agenzia del Demanio
Direzione Generale
Via Barberini, 38
00187 ROMA

Prot. N. 1229 Allegati 1

21 GEN. 2013

Risposta al Foglio del _____
Div. _____ Sez. _____ N. _____

OGGETTO: COMUNE DI FIRENZE – Immobile denominato “Villa Camerata”, sito in Via Augusto Righi, 2, distinto in Catasto al N.C.E.U. Foglio n. 63 partt. 312, 148 subb. 3 (graffata con la part. 312), 311 subb. 500, 501 e 502 e part. 351 subb. 500, 501, 502 e 503 e al N.C.T. Foglio n. 63 part. 353 - Dichiarazione di interesse ai sensi del Decreto Legislativo 42/2004 e ss.mm.ii.. **NOTIFICA PROVVEDIMENTO DI TUTELA.**

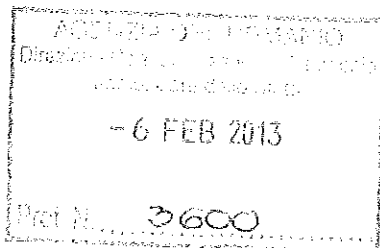
All' Agenzia del Demanio
Filiale Toscana
Via Laura, 64
50100 FIRENZE

Al Comune di Firenze

Ai sensi e in applicazione dell'art. 15 del Decreto Legislativo 22/01/2004 n. 42 e ss.mm.ii. si notifica a codeste Agenzie in qualità di proprietari del bene in oggetto, copia conforme all'originale del provvedimento di dichiarazione dell'interesse culturale di cui all'art. 10, comma 1, emesso ai sensi dell'art. 13 in data 14.01.2013 n. 10/2013 eguito di procedura di verifica ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo medesimo.

Si trasmette al Comune di Firenze, nel cui territorio è ubicato l'immobile in oggetto, copia conforme all'originale del provvedimento di tutela.

MT/cv



per IL DIRETTORE REGIONALE
dott. Isabella Lapi
IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO
dott. Silvia Alessandri



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



DECRETO N° 10/2013

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana

IL DIRETTORE REGIONALE

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

Visto il Decreto Legislativo 24 marzo 2006, n. 156 "Disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, in relazione ai beni culturali";

Visto il Decreto Legislativo 26 marzo 2008 n. 62 contenente "Ulteriori disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42, in relazione ai beni culturali";

Visto il Decreto Dirigenziale 6 febbraio 2004, recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico, così come modificato dal Decreto Dirigenziale 28 febbraio 2005;

Visto il D.P.R. 26 novembre 2007, n. 233 "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'art. 1, comma 404, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificato dal D.P.R. 2 luglio 2009, n. 91 "Modifiche ai decreti presidenziali di riorganizzazione del Ministero e di organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministro per i beni e le attività culturali";

Visto il DPCM del 19 luglio 2012, registrato alla Corte dei Conti in data 8 agosto 2012, Reg. 11, fgl. 307, con il quale è stato attribuito alla dott. Isabella Lapi l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Toscana;

Vista la nota prot. n. 13240 del 30.08.2011 con la quale l'Agenzia del Demanio-Filiale Toscana e Umbria ha trasmesso un elenco di beni da sottoporre a verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., tra cui l'immobile appresso descritto (avvio di procedimento in data 08.09.2011);

Visto il parere della Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le province di Firenze, Pistoia e Prato, espresso con nota prot. n. 26942 del 04.12.2012, pervenuta in data 10.12.2012;

Visto il parere della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana, espresso con nota prot. n. 16480 del 06.10.2011, pervenuta in data 07.10.2011;

Ritenuto che l'immobile

Denominato	Villa Camerata
Provincia di	Firenze
Comune di	Firenze
Sito in	Viale Augusto Righi
Numero civico	2



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana

Distinto al N.C.E.U al Foglio n. 63 partt. 312, 148 subb. 3 (graffata con la part. 312), 311 subb. 500, 501 e 502 e part. 351 subb. 500, 501, 502 e 503 e al N.C.T. Foglio n. 63 part. 353

confinante con Foglio n. 63 particelle 129, 519, 808 e con Viale Augusto Righi, come dalla allegata planimetria catastale, presenta interesse ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. in quanto possiede i requisiti di interesse storico-artistico per i motivi contenuti nella relazione storico-artistica allegata;

DECRETA

il bene denominato "Villa Camerata", meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., in quanto possiede i requisiti di interesse storico-artistico e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

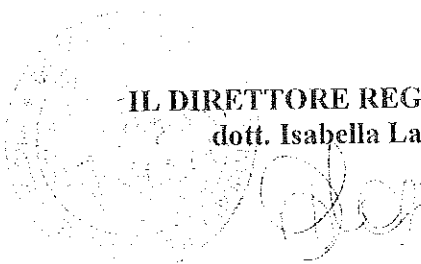
La planimetria catastale e la relazione storico-artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente decreto è trascritto presso la competente Agenzia del Territorio – Servizio Pubblicità Immobiliare ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'articolo 16 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii.. Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale ai sensi del D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104.

IL DIRETTORE REGIONALE
dott. Isabella Lapi

Firenze, 14 GEN 2013





Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paisaggistici della Toscana

Relazione allegata

Identificazione del Bene

Denominazione Villa Camerata
Regione Toscana
Provincia Firenze
Comune Firenze
Nome strada Viale Augusto Righi
Numero civico 2

Relazione storico-artistica

Descrizione morfologica

Il complesso è composto dalla villa storica che costituisce il nucleo principale, suddiviso in due corpi di fabbrica contigui (la villa e il braccio delle camere) disposti planimetricamente ad "L", e di un edificio secondario a sviluppo longitudinale adibito ad uffici (ex limonaia); gli edifici sono circondati dal parco e dal giardino. L'impianto originario della villa risale al XV secolo ed è stato successivamente modificato ed ampliato nel corso dei secoli successivi e maggiormente nel '700; ha assolto a funzioni residenziali fino al 1954-1955, quando fu destinata ad ostello.

L'edificio si sviluppa su quattro livelli:

1. piano interrato: sono presenti cantine e locali di servizio, oltre ad un *auditorium*;
2. piano terreno: salone-*reception*, bar, sale mensa e spazi adibiti a cucine e grande portico d'ingresso esterno al fabbricato;
3. primo piano: camere, appartamento del gestore, servizi igienici, ampia terrazza sopra il portico e soppalco;
4. secondo piano: salone d'ingresso su doppio livello, affrescato e balaustrato.

L'immobile è costruito secondo i dettami dell'architettura tradizionale delle ville toscane: strutture primarie verticali in muratura solai e coperture in legno, pareti intonacate sia internamente che esternamente, finiture in pietra serena, pavimenti in cotto fiorentino.

La sala principale con funzione di *hall* d'ingresso presenta decorazioni settecentesche con finte trabeazioni marmoree, stucchi, controsoffiti o pareti affrescate, sculture e drappaggi.

La porzione immobiliare che costituisce il braccio delle camere con i relativi servizi, a forma rettangolare e disposto su tre livelli, è di realizzazione più recente rispetto alla villa, con la quale è collegato mediante due vani scala. Il corpo di fabbrica in oggetto, dotato di una scala esterna di sicurezza realizzata in tempi recenti sul lato ovest ai fini dell'ottemperamento delle norme di prevenzione incendi. Il complesso è attualmente adibito a sede dell'Ostello della Gioventù di Firenze, e la destinazione d'uso si reputa compatibile con le esigenze di tutela.

Ex limonaia

L'edificio, posto a sud del fabbricato principale, è costituito da un corpo di fabbrica a conformazione planimetrica rettangolare, per porzione disposto su due livelli.

La porzione a tetto, dotata anche di un soprastante soppalco, è adibita ad ufficio; nell'altra, si trovano al piano terreno, un locale di deposito, al primo piano, tre camere con rispettivo servizio.

Giardino-parco ed attrezzature-servizi del campeggio

Oltre al giardino all'italiana posto nella zona antistante la villa, il complesso è circondato da un parco, che risulta in parte utilizzato per la zona adibita a campeggio.



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paisaggistici della Toscana

Risultano a servizio dell'attività un fabbricato in muratura ad uso di *bungalows*, costituito da cinque monocali posti in adiacenza, con retrostante servizio igienico, ed il blocco dei servizi del campeggio anch'esso in muratura.

Descrizione storica

Il primo impianto della villa si chiamava in origine "*Villa Monte in Camerata*" o "*Villa Talpa*".

Nel 1427 ne era proprietario Bernardo del Maestro Francesco della Famiglia Ridolfi Calzolai.

Nel 1469 la Famiglia Ridolfi la mise in vendita per dissesti finanziari.

Da allora la villa passò a diversi proprietari tra i quali sono ricordati Niccolò di Giovanni del Barbighia, dal quale l'acquistò nel 1562, Lelio Torelli di Fano che nel 1586 la rivendette a Giovanni da Sommaia. Questi la cedette dopo breve tempo a Tommaso di Leonardo da Verrazzano.

Nel 1649 l'ereditò Luca di Camillo degli Albizi, i cui discendenti ne rimasero proprietari per due secoli successivi e ne apportarono grandi cambiamenti, trasformandola in una villa prestigiosa.

I lavori settecenteschi più consistenti riguardarono la facciata esterna nonché il cortile centrale che fu trasformato in una grande sala decorata con stucchi e affreschi; fu inoltre realizzata un'ala laterale in fabbricato, destinata ad accogliere una pinacoteca. Il soffitto affrescato della sala centrale, mostra notevoli affinità con un importante ciclo di affreschi contemporanei situati nel Palazzo Valori Altoviti in Borgo degli Albizi a Firenze. I soggetti mitologici, trattati con fresche e ariose pennellate, indicano la mano di un artista di grande valore attivo nell'ambiente fiorentino del Settecento. L'importante villa nell'Ottocento passò ai Pucci che apportarono nuove modifiche alla costruzione ed impiantarono il parco all'inglese.

La proprietà passò successivamente agli Hall, ai Tarf e nel 1934 ai Morgan i quali, a loro volta la vendettero all'Azienda Autonoma di Turismo che nel 1955 la ristrutturò e la adibì ad Ostello per la Gioventù, destinazione che mantiene tuttora.

Motivazione

La Villa Camerata con giardino e parco possiede i requisiti dell'interesse culturale essendo un complesso di interesse artistico e storico particolarmente importante da sottoporre a tutela.

Il Funzionario Responsabile di Zona f.to Arch. Lia Pescatori, visto il Soprintendente f.to Arch. Alessandra Marino

IL DIRETTORE REGIONALE

dott. Isabella Lapi

Firenze, 14 GEN 2013





Ministero per i Beni e le Attività Culturali

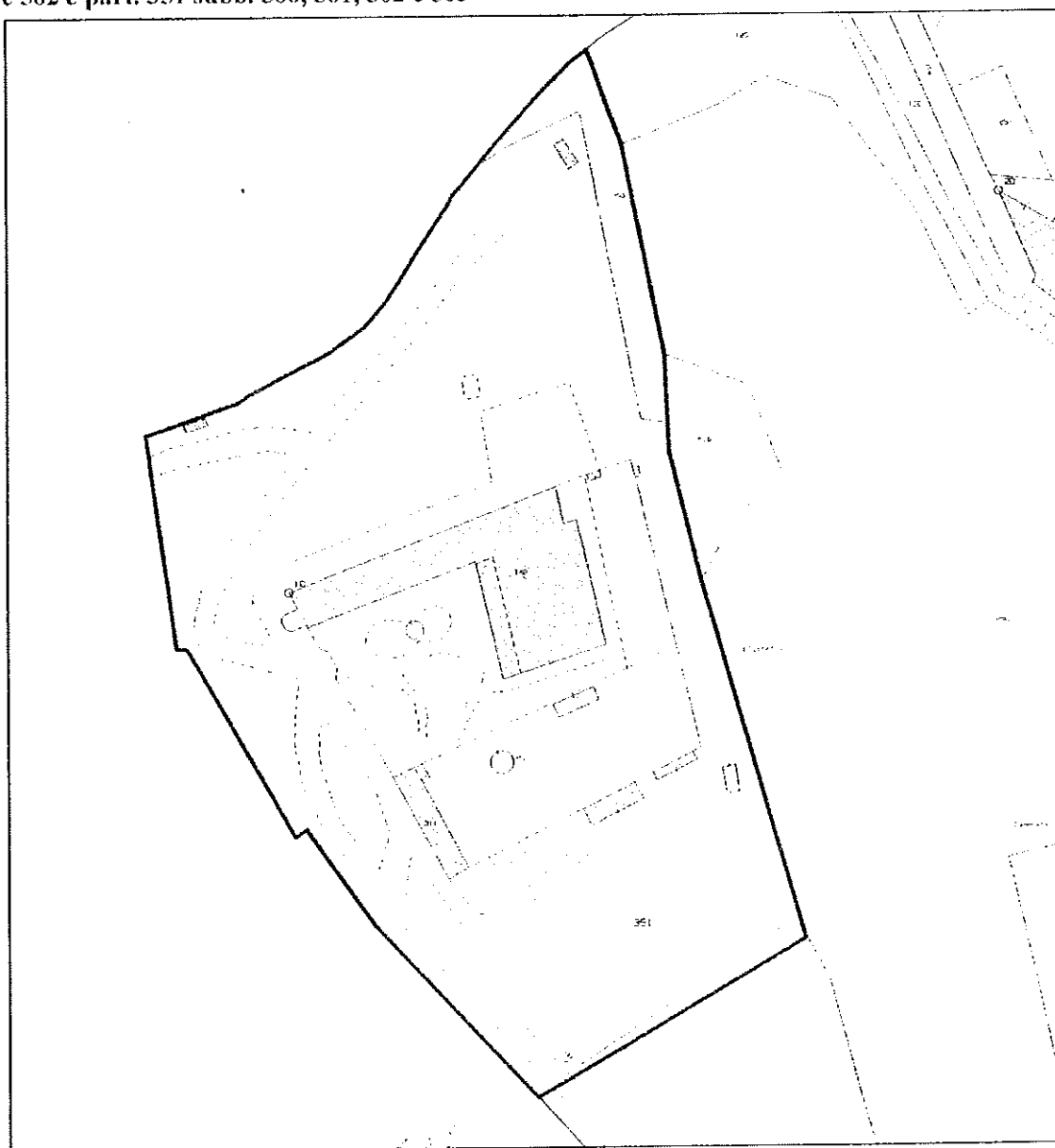
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paisaggistici della Toscana

Planimetria allegata

Identificazione del Bene

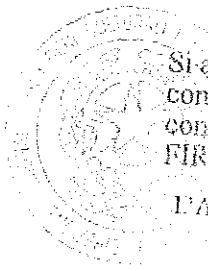
Denominazione Villa Camerata
Comune Firenze
Nome strada Viale Augusto Righi, 2

Planimetria catastale Foglio n. 63 partt. 312, 353, 148 subb. 3 (graffata con la part. 312), 311 subb. 500, 501 e 502 e part. 351 subb. 500, 501, 502 e 503



IL DIRETTORE REGIONALE
dott. Isabella Lapi

Firenze, 14 GEN 2013



Si attesta che la presente copia
composta da n. 5 pagine e
contiene il documento richiesto.
FIRINZIE 15 GEN. 2013.

UFFICIO TECNICO AMMINISTRATIVO

Andrea ...

AG. DEMANIO - D.R. TOSCANA UMBRIA

Da: AG. DEMANIO - BENI DEMANIALI E SERVIZI AL TERRITORIO
Inviato: lunedì 25 febbraio 2013 16:49
A: AG. DEMANIO - D.R. TOSCANA UMBRIA
Cc: SETTIMI MARTA
Oggetto: COMUNE DI FIRENZE- IMMOBILE DENOMINATO "VILLA CAMERATA" SITO IN VIA AUGUSTO RIGHI 2 - DICHIARAZIONE DI INTERESSE
Allegati: STORICO ARTISTICO AI SENSI DELL'ART. 10, COMMA 1, DEL D.LGS. 22 GENNAIO 2004 N. 42
NOTA PROT. N. 2013- 5592.pdf; ALL.1.pdf

Con riferimento all'oggetto, si trasmette la nota prot. n. 2013/5592/DGPS-PF-DT del 25.2.2013, corredata del relativo allegato.
Cordiali saluti,

AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Centrale Gestione Patrimonio Immobiliare dello Stato
Patrimonio e Fabbisogni
Beni Demaniali e Servizi al Territorio

Via Barberini, 38 - 00187

T +39 06 42367210

www.agenziademanio.it

Rispetta l'ambiente. Non stampare
questa e-mail se non è necessario.

Tosi



Firenze 31 DIC 2015

Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Toscana

Al Agenzia del Demanio
 Direzione Regionale
 Toscana e Umbria
 Via Laura, 64
 50121 - FIRENZE

Prot. n. 13582 Allegati 1

Classifica: _____

Risposta al foglio del _____

Div. _____ Sez. _____ n. _____

OGGETTO: COMUNE DI FIRENZE– Immobile denominato “Villa di Camerata”, sito in Via Augusto Righi, distinto in Catasto al N.C.E.U. al Foglio n. 63 partt. 312, 148, 311 (subb. 500, 501 e 502), e part. 351 (subb. 500, 501, 502 e 503), e al N.C.T. Foglio n. 63 part. 353

NOTIFICA DELIBERA DI AUTORIZZAZIONE ALL'ALIENAZIONE

Alla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le
 province di Firenze, Pistoia e Prato
 Piazza Pitti, 1 – 50125 FIRENZE

p.c. Al Comune di FIRENZE

In riferimento alla Vs. richiesta di autorizzazione all'alienazione dell'immobile in oggetto, pervenuta a questo Segretariato regionale in data 2010.2015, si notifica a codesto Ente, in qualità di proprietario del bene in oggetto, copia conforme all'originale del provvedimento di autorizzazione all'alienazione, rilasciato in data 31.12.2015 n. 227/2015, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii..

Si ricorda che, stipulato l'atto di trasferimento, che dovrà riportare le prescrizioni e condizioni contenute nell'allegato provvedimento, codesto Ente dovrà trasmettere la relativa denuncia alla Soprintendenza competente, nei tempi e con le modalità previsti dall'art. 59 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., affinché sia possibile provvedere agli ulteriori adempimenti.

Si raccomanda alla stessa Soprintendenza di verificare, all'atto della denuncia del passaggio di proprietà, che il contratto di alienazione riporti le suddette prescrizioni e condizioni e di vigilare sul successivo adempimento delle medesime da parte dell'acquirente, nonché di dare comunicazione delle eventuali inadempienze all'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Toscana Umbria, ai fini della risoluzione di diritto dell'atto di alienazione, ai sensi dell'art. 55-bis, comma 2 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii..

Il provvedimento di autorizzazione è notificato da questo Segretariato regionale e le relative prescrizioni sono trascritte presso la competente Agenzia delle Entrate - Servizio Pubblicità Immobiliare.

Al Comune si trasmette per opportuna conoscenza copia del provvedimento in riferimento alle prescrizioni ivi contenute circa le destinazioni d'uso.

IL SEGRETARIO REGIONALE
arch. Paola Grifoni

MT/es



Ministero
 dei beni e delle
 attività culturali
 e del turismo

Via dei Castellani, 3 - 50122 FIRENZE

Cent. 055 – 27189750 Fax 055 27189700

email: sr-tos@beniculturali.it - PEC: mbac-sr-tos@mailcert.beniculturali.it